

GLI OPERATORI PASTORALI PER L'ASSISTENZA SPIRITUALE E RELIGIOSA

Il servizio di assistenza spirituale e religiosa ai malati, ai loro familiari e a tutti gli operatori dell'Azienda ospedaliera è riconosciuto dal Servizio Sanitario Nazionale e dalla legislazione della Provincia Autonoma di Trento.

La Cappellania della struttura Ospedaliera di Arco è formata da un sacerdote e da una operatrice pastorale, coadiuvati da un gruppo di volontari (sacerdoti, suore, ministri straordinari della comunione e operatori pastorali). Insieme provvedono, secondo le loro competenze, alle esigenze umane, spirituali e religiose delle persone ammalate, dei loro familiari e degli operatori sanitari.



LA CAPPELLA

Si trova al livello 0.

È sempre aperta a tutti coloro che desiderano fermarsi per un momento di incontro con Dio.

Qui si può trovare il Vangelo del giorno e qualche sussidio per aiutare la meditazione e la preghiera.

LA MESSA VIENE CELEBRATA al sabato ad ore 16.30

Prima e dopo la Messa il sacerdote è disponibile per le confessioni.

Nei tempi forti dell'anno liturgico (Avvento e Quaresima) e in altre ricorrenze particolari sono previste celebrazioni religiose secondo calendari specifici, che vengono comunicati.

PREGHIERA

*Ricevi, o Dio, le nostre paure
e trasformale in fiducia.*

*Ricevi la nostra sofferenza
e trasformala in crescita.*

*Ricevi le nostre crisi
e trasformale in maturità.*

*Ricevi le nostre lacrime
e trasformarle in preghiera.*

*Ricevi la nostra rabbia
e trasformala in serenità.*

*Ricevi il nostro scoraggiamento
e trasformalo in fede.*

*Ricevi la nostra solitudine
e trasformala in contemplazione.*

*Ricevi le nostre amarezze
e trasformale in calma interiore.*

*Ricevi le nostre attese
e trasformale in speranza.*

*Ricevi le nostra morte
e trasformale in resurrezione.*

(da A. Ganube)



Diocesi di Trento

SERVIZIO OSPEDALIERO PROVINCIALE STRUTTURA OSPEDALIERA DI ARCO

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPIRITUALE



CAPPELLANIA OSPEDALIERA

La cappellania ospedaliera, “*espressione del servizio religioso prestato dalla comunità cristiana nell'istituzioni sanitarie*” rappresenta la premura della Chiesa verso i sofferenti e quanti se ne prendono cura. Intende favorire il processo di guarigione, curando le ferite che la malattia apre non solo nel fisico, ma anche nella psiche, nello spirito, nella vita di relazione umana.

UN SALUTO e UN AUGURIO

Cara amica, caro amico,

il tuo ricovero ti costringe a vivere un momento particolare della vita, lontano dai tuoi cari e dalla tua casa, dal tuo lavoro ordinario e dai tuoi punti di riferimento.

La comunità sanitaria si stringe accanto a te per farti recuperare la salute e ritornare al più presto alla tua vita.

La cappellania ospedaliera ti offrirà il suo contributo specifico per trasformare questo tempo di disagio e di forzato riposo in opportunità di crescita umana e spirituale.

Se ti fa piacere verremo a trovarti, per salutarti, ascoltarti e passare con te qualche momento. La nostra disponibilità è per tutti.

Sappi inoltre che puoi farci chiamare rivorgendoti agli infermieri o al centralino della struttura Ospedaliera di Arco in quanto è attivo il servizio di reperibilità.

Tel. 0464/ 58 22 22

LA CAPPELLANIA PROPONE:

- l'incontro giornaliero coi pazienti ricoverati passando in tutti i reparti per un ascolto fraterno, un dialogo comprensivo, la condivisione delle paure, delle sofferenze, delle speranze, delle gioie...
- l'attenzione ecumenica alle persone di altre confessioni religiose
- la proposta dei Sacramenti di guarigione: (Confessione e Unzione degli Infermi) e Eucaristia
- la celebrazione della S. Messa il sabato pomeriggio ad ore 16.30 con servizio di accompagnamento per i malati che lo richiedono
- il colloquio con i familiari dei ricoverati
- il rapporto di collaborazione con gli operatori sanitari
- il coinvolgimento nei progetti di umanizzazione dell'Azienda Ospedaliera
- la collaborazione con l'Avulss e altre associazioni di volontariato



I SACRAMENTI

La **S. MESSA** è il banchetto eucaristico nel quale il Signore offre se stesso e ci invita ad unirci alla sua offerta al Padre, con la promessa che la vita ci sarà ridonata in abbondanza.

La **S. COMUNIONE** è un incontro con Gesù Cristo. In Lui attingiamo luce, consolazione, perdono e forza per superare le esperienze più dolorose della vita.

La **CONFESSIONE** è il Sacramento della misericordia di Dio, che è sempre pronto a perdonare le nostre mancanze e peccati, a riabbracciarci e lasciarci la sua pace, riconciliandoci con noi stessi, con Lui e con il prossimo.

L'UNZIONE DEGLI INFERMI è il sacramento dei malati. È l'incontro con il Dio della vita al quale si chiede l'aiuto per:

- dare senso alla sofferenza
- sostenere la fede
- ottenere il perdono dei peccati
- chiedere la guarigione fisica e spirituale, secondo il disegno di Dio.

La celebrazione ha carattere comunitario: è quindi importante, ove possibile, la presenza di familiari ed amici del malato.